

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria, commercio, turismo)

152° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 1° OTTOBRE 1991

Presidenza del Presidente FRANZA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Disposizioni per il rilascio di un certificato complementare di protezione per i medicinali o i relativi componenti, oggetto di brevetto» (2970), d'iniziativa dei deputati Renzulli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4
BAIARDI (Com.-PDS)	3
FORNASARI, sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato	4
MANCIA (PSI), relatore alla Commissione ...	3
MONTINARO (Com.-PDS)	2
VETTORI (DC)	3

I lavori hanno inizio alle ore 16,25.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Disposizioni per il rilascio di un certificato complementare di protezione per i medicinali o i relativi componenti, oggetto di brevetto» (2970), d'iniziativa dei deputati Renzulli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Disposizioni per il rilascio di un certificato complementare di protezione per i medicinali o i relativi componenti, oggetto di brevetto», d'iniziativa dei deputati Renzulli ed altri, già approvato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta del 24 settembre.

Comunico alla Commissione che sono pervenuti i pareri richiesti alle Commissioni consultate, tutti favorevoli. In particolare, vorrei dar lettura del parere espresso dalla 1^a Commissione permanente, che contiene una piccola considerazione: «La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole. Si richiama comunque l'attenzione della Commissione di merito sulla opportunità di raccordare le previsioni qui contenute con la normativa comunitaria in materia di brevetti».

Ricordo che nella precedente seduta erano già stati svolti alcuni interventi in sede di discussione generale seguiti dalla replica del rappresentante del Governo.

MONTINARO. Signor Presidente, il nostro voto sarà favorevole, purtuttavia mi sembra importante sottolineare alcuni dubbi che permangono anche dopo aver ascoltato la replica del Sottosegretario. Già la volta precedente facemmo alcune considerazioni alle quali rispose il sottosegretario Bastianini, in modo purtroppo superficiale.

A me sembra, innanzitutto, che non per tutti i medicinali vi sia la stessa urgenza. Ve ne sono alcuni, infatti, che comportano ricerche bisognose di tempi lunghi ed altri che necessitano di ricerche molto più brevi. Avendo lavorato nel campo specifico come ricercatore, mi sembra in definitiva che alcuni settori non hanno assolutamente bisogno di tempi così lunghi, come la relazione e il disegno di legge richiedono. Si tratta quindi di scelte da fare caso per caso.

In secondo luogo, mi sembra un po' eccessiva l'accelerazione che viene data a questo disegno di legge tenendo conto che altri settori di ricerca, molto simili, non sono stati ugualmente considerati. Vorrei fare un esempio: vi sono delle ricerche nel campo delle biotecnologie che richiedono tempi lunghissimi. Si tratta di settori in cui la facilità di ottenere informazioni, e quindi immettere sul mercato prodotti molto simili, è altissima. Basti pensare al campo dell'alimentazione, a quello delle sementi e così via.

Tutto ciò avrebbe probabilmente richiesto un intervento di carattere generale che comprendesse cioè tutti i campi di ricerca molto delicati e che richiedono investimenti molto alti. Tale disattenzione probabilmente è dovuta al fatto che, proprio nelle biotecnologie, nella tecnologia dei semi, eccetera, non abbiamo un ruolo determinante nella ricerca. Non potremo inserirci utilmente in questo settore, se non proteggeremo la ricerca proprio nel momento in cui essa richiede un maggiore sostegno. Un disegno di legge più generale avrebbe difeso questi settori di ricerca nascenti che richiedono grandi investimenti.

Restano pertanto alcuni dubbi, su cui sarebbe stato opportuno avere chiarimenti.

VETTORI. Signor Presidente, anch'io mi sono posto degli interrogativi di fronte a questo disegno di legge; li ho poi superati seguendo un ragionamento che vorrei mettere a disposizione della Commissione. In effetti, la tutela di quella che possiamo definire produzione intellettuale e brevettuale è predisposta, con termini uguali, per tutti i prodotti. La differenza avviene invece, in termini di favore, per i prodotti farmaceutici, che hanno bisogno di un lungo periodo di sperimentazione e quindi presentano aspetti più delicati, che possono implicare controlli antitossici e su eventuali effetti collaterali. In tutti gli altri casi i controlli connessi alla concessione di un brevetto si svolgono molto più facilmente.

Per questa ragione trovo giustificato che il periodo di verifica venga allungato, in maniera che le enormi spese siano calcolate in proporzione maggiore rispetto a un'idea semplicemente brevettata.

BAIARDI. Signor Presidente, in relazione alle perplessità che sono state espresse in questo momento, che peraltro condivido, mi viene da porre la domanda se tutti i medicinali si trovano nella stessa condizione, cioè hanno bisogno effettivamente di questo periodo di sperimentazione.

Sarei pertanto dell'avviso di presentare un ordine del giorno, eventualmente anche insieme al relatore, per impegnare il Governo a presentare una relazione annuale sull'attuazione di questa legge in modo da operare anche una verifica, sul campo, di cosa succede in termini percentuali rispetto ai medicinali immessi sul mercato, del loro numero e di quanti di essi viene richiesta la proroga.

L'ordine del giorno è il seguente:

«La 10^a Commissione,

in sede di discussione del disegno di legge n. 2970,

impegna il Governo:

a presentare al Parlamento una relazione annuale sullo stato di attuazione della normativa».

(0/2970/1/10)

BAIARDI, GIANOTTI, MONTINARO

MANCIA, *relatore alla Commissione*. A mio avviso, l'ordine del giorno potrebbe essere accolto come raccomandazione.

FORNASARI, *sottosegretario di Stato, per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Quest'ordine del giorno merita un'accurata riflessione. Il Governo si riserva di esprimere il proprio parere nella giornata di domani.

PRESIDENTE. Di fronte alla proposta del Governo, credo sia opportuno rinviare il seguito della discussione.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,50.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA